



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2 DEL 07/01/2020

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS - Art.12 del D. Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 – Comune di Terni: Proposta di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 relativa ad area PAIP per un intervento edilizio a destinazione commerciale. Ditta: Mare Blu spa.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista la nota n° 0200899 del 29/10/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 relativa ad area PAIP per un intervento edilizio a destinazione commerciale. Ditta: Mare Blu spa.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0207472 del 07/11/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la Proposta di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 relativa ad area PAIP per un intervento edilizio a destinazione commerciale, convocando con la stessa nota apposita Conferenza istruttoria per il giorno 19/11/2019. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza istruttoria:

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. Parere prot. n. 0214890 del 18/11/2019 con il quale si comunica che, *"il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi per le seguenti motivazioni relative ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/2006, visto che, fra le caratteristiche dei progetti per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 non sono comprese quelle da considerare ai fini idraulici di competenza del Servizio, e nel rispetto della prescrizione di cui alla condizione numero 1; "CONDIZIONI AMBIENTALI" EVENTUALMENTE PRESCRITTE.*

CONTENUTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE Numero 1

- *L'intervento in esame interessa un'area perimetrata per pericolosità idraulica fascia B della TAV. 27 del P.A.I. - Fiume Nera e rischio idraulico R3 della Tav_PB97 relativa al Fosso Rivo di recente aggiornamento del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Distrettuale (decreto segretariale n. 37 del 2018);*

- *Per l'intervento PRUSST 8.30 "Completamento Zona Produttiva in Loc. Maratta, di cui fa parte il "lotto EST" relativo alla presente proposta (lotto dove saranno edificati i fabbricati di stralcio 1 e di stralcio 2) è stato rilasciato un parere ai fini idraulici al Comune di Terni per la ditta Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali del Comprensorio Terni – Narni – Spoleto, dalla Provincia di Terni con prot n. 80385 del 01.12.2009 che comprendeva anche valutazioni idrauliche in merito all'urbanizzazione di un altro lotto, il "lotto Ovest";*

- *Successivamente per le edificazioni dei fabbricati sul "lotto Est", sono stati rilasciati al Comune di Terni per conto della Ditta Edilstart srl, dalla Provincia di Terni due pareri ai fini idraulici: uno in data 27.01.2012 n. 4869 relativo al lotto 1 (l'attuale stralcio 2) e uno in data 15.06.2012 n. 33285 relativo ad uno stralcio del lotto 2 (parte dell'attuale stralcio 1);*

- Pertanto per l'attuazione delle previsioni della variante e per completezza per le successive fasi di approvazione occorrerà che il progetto tenga conto degli aggiornamenti e le modifiche contenute nella Relazione di compatibilità redatta nel luglio 2019 a firma del Geol Giuseppe Caracciolo (Ordine geologi Umbria n. 360), evidenziando che, per gli interventi di completamento dei lotti dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni rilasciate nel parere n. 80385 del 01.12.2009 della Provincia di Terni che contiene indicazioni generali per le realizzazioni sui singoli lotti tenuto conto degli aggiornati livelli idraulici relativi al Fiume Nera e Fosso Rivo contenuti nella Relazione idraulica del 2019 allegata alla presente istanza”.

AURI Umbria. Parere prot. n. 0218002 del 22/11/2019 con il quale si comunica che, “La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0207472 del 07/11/2019, acquisita al prot. n. 9478 del 07/11/2019, relativa a quanto in oggetto.

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 9495 del 08/11/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi.

Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018”.

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0219954 del 26/11/2019 con il quale si comunica che, “Nell'ambito del procedimento in oggetto, in base alla documentazione presentata la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene che non sia necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”.

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0221720 del 27/11/2019 con il quale si comunica che, “Si fa riferimento alla Vostra nota PEC del 14 novembre us, protocollo n. 207472, relativa alla richiesta di parere ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/1990 con le modalità stabilite dalla DGR 233/2018, punto 9, lettera d), per l'espressione delle valutazioni di competenza di questo Servizio, inerenti il progetto riportato in oggetto in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

Il progetto riguarda la realizzazione di un unico edificio commerciale in area classificata zona D4F – zona per infrastrutture tecniche per l'industria e l'artigianato - in sostituzione dei due edifici previsti ed in una parziale modifica della viabilità, a Terni, in località Maratta, in variante al PRG vigente e in variante al PAIP (piano per insediamenti produttivi). Dalla relazione illustrativa alla variante, redatta dalla Direzione Urbanistica del Comune di Terni, emerge che la variante al PRG vigente riguarda esclusivamente la parte operativa dello stesso nonché al PAIP, senza interessare la parte strutturale.

Si comunica pertanto che questo Servizio Urbanistica non ha specifiche competenze da svolgere sul procedimento in esame in quanto lo stesso non comporta variante alla parte strutturale del PRG, specificando in ogni caso che non sono state rilevate problematiche ostative di natura ambientale su quanto in oggetto. Durante la fase procedurale di verifica di assoggettabilità a VAS il Comune di Terni dovrà in ogni caso confermare che la variante in esame interessa solamente la parte operativa del PRG”.

Provincia di Terni. Parere prot. n. 0222514 del 28/11/2019 con il quale si comunica che, “Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 07.11.2019 ns. prot. n. 20962; presa visione della relativa documentazione consultabile all’indirizzo web <ftp://ftp.comune.terni.it>, dalla quale si evince che l’area oggetto di variante ricade all’interno dell’Unità di Paesaggio 2CT “Conca Ternana”, Sub Unità 2CT1 “Città di Terni”, in un contesto quasi completamente saturo di insediamenti ed infrastrutture, in zona a destinazione prevalente “D4F” Infrastrutture Tecniche per l’industria e l’artigianato; per quanto di competenza relativamente alle Unità di paesaggio del PTCP, si formulano le seguenti raccomandazioni:

- prevedere adeguate aree a verde, dotate di vegetazione arborea e arbustive, con funzione di collegamento con la rete ecologia, anche attraverso l’impiego di siepi e filari arborei, attenendosi per la scelta delle nuove piantumazioni alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell’unità di paesaggio;
- per il completamento dell’anello viario prevedere possibilmente l’uso delle tecniche di ingegneria naturalistica;
- per il manto stradale prevedere l’uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l’inquinamento acustico;
- per i nuovi interventi edilizi prevedere per quanto possibile l’impiego di tecniche di bio-architettura”.

AURI Umbria. Parere prot. n. 0223033 del 29/11/2019 con il quale si comunica che, “La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 9899 del 21/11/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0207472 del 07/11/2019, acquisita al prot. n. 9478 del 07/11/2019, relativa a quanto in oggetto. Si trasmette in allegato l’esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato il quale, per quanto riguarda gli allacci alle infrastrutture a rete in gestione della SII rileva:

- rete idrica: non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile per l’espressione del parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti. Rileva inoltre la parziale presa in carico della idrica di lottizzazione, per le motivazioni indicate nello stesso parere.
- rete fognaria e depurazione: sia la fognatura che la depurazione risultano presenti ed adeguati.

Rileva inoltre che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell’intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI.

ALLEGATO SII -

Con riferimento a quanto in oggetto la Scrivente Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato:

- Preso atto delle Vs. comunicazioni del 08/11/2019 (rif. prot. 9495) e del 21/11/2019 (rif. prot. 9899);
- Vista la nota della Regione Umbria invitata ad AURI con la quale comunicava l’avvio della Procedura Verifica Assoggettabilità a VAS della Proposta variante strumenti urbanistici area PAIP per intervento edilizio a destinazione commerciale Ditta Mare Blu SpA;
- Esaminata dai Soci gestori la procedura di Verifica Assoggettabilità a VAS della proposta di variante strumenti urbanistici area PAIP per intervento edilizio a destinazione commerciale Ditta Mare Blu SpA;
- Visto il Regolamento ATI 4 approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all’adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

- *Preso atto che l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019 per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n° 11 del 27/07/2018;*

RILASCIA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI PRELIMINARI:

La presente variante parziale al PRG parte operativa PAIP riguardante l'intervento edilizio a destinazione commerciale Ditta Mare Blu SpA è ubicato in area situata in località Maratta urbanizzata con le relative infrastrutture a rete che solo in parte sono state prese in carico dalla Sii.

Pertanto si evidenzia quanto segue:

- RETE IDRICA

Nella relazione descrittiva del P.A. di Iniziativa Privata non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile alla Sii/Socio gestore ASM al fine di esprimere il proprio parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Inoltre, si evidenzia che la rete idrica esistente oggetto di urbanizzazione in precedenza non è stata presa in carico in toto dalla Scrivente/Socio Asm in quanto le tubazioni idriche sono state posizionate all'interno dei lotti e quindi in proprietà privata. Pertanto le stesse risultano non conformi agli standard previste nella deliberazione ATO 54/05 (ora AURI) di presa in carico delle nuove condotte idriche e fognarie (acque nere).

Il proponente quindi ha l'obbligo di adeguare tali opere di urbanizzazione predisponendo un adeguato progetto delle infrastrutture da sottoporre a parere definitivo SII/ASM.

- RETE FOGNARIA - DEPURAZIONE:

Per quanto riguarda il comparto fognario i lotti interessati sono dotati di relative infrastrutture idonee e prese in carico dalla Sii e non necessitano di relativi adeguamenti.

La condotta fognaria (acque nere) è collettata presso il sollevamento fognario ex Italtel con recapito finale dei liquami presso l'ideoneo impianto di depurazione di Terni 1 in Via Vanzetti.

Pertanto, si rilascerà parere di competenza definitivo dopo la presentazione di una progettazione di dettaglio con i dati sopra indicati precisando, fin da ora, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze idriche superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio".

Rilevato che: Il progetto riguarda la realizzazione di un unico edificio commerciale in area classificata zona D4F – zona per infrastrutture tecniche per l'industria e l'artigianato – in sostituzione dei due edifici previsti ed in una parziale modifica della viabilità, a Terni, in località Maratta, in variante al PRG vigente, solo per la parte Operativa e in variante al PAIP (piano per insediamenti produttivi).

Dalla relazione illustrativa alla variante, redatta dalla Direzione Urbanistica del Comune di Terni, emerge che la variante al PRG vigente riguarda esclusivamente la parte operativa dello stesso nonché al PAIP, senza interessare la parte strutturale del Piano urbanistico vigente.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano impatti nel contesto dei luoghi diversi rispetto a quelli potenzialmente attesi per le attuazioni del PRG Piano Operativo vigente per cui non è necessario sottoporre a processo di VAS la proposta in questione a condizione che siano tenute in considerazione adeguate prescrizioni che indirizzino la successiva fase progettuale in direzione della sostenibilità ambientale del Piano Attuativo.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, Proposta di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 relativa ad area PAIP per un intervento edilizio a destinazione commerciale. Ditta: Mare Blu spa.
2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti prescrizioni:

ASPETTI PAESAGGISTICI

- prevedere adeguate aree a verde, dotate di vegetazione arborea e arbustive, con funzione di collegamento con la rete ecologia, anche attraverso l'impiego di siepi e filari arborei, attenendosi per la scelta delle nuove piantumazioni alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'unità di paesaggio;
- per il completamento dell'anello viario prevedere possibilmente l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica;
- per il manto stradale prevedere l'uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico;
- per i nuovi interventi edilizi prevedere per quanto possibile l'impiego di tecniche di bio-architettura".

ASPETTI IDRICI

- L'intervento in esame interessa un'area perimetrata per pericolosità idraulica fascia B della TAV. 27 del P.A.I. - Fiume Nera e rischio idraulico R3 della Tav_PB97 relativa al Fosso Rivo di recente aggiornamento del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Distrettuale (decreto segretariale n. 37 del 2018);
- Per l'intervento PRUSST 8.30 "Completamento Zona Produttiva in Loc. Maratta, di cui fa parte il "lotto EST" relativo alla presente proposta (lotto dove saranno edificati i fabbricati di stralcio 1 e di stralcio 2) è stato rilasciato un parere ai fini idraulici al Comune di Terni per la ditta Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali del Comprensorio Terni – Narni – Spoleto, dalla Provincia di Terni con prot n. 80385 del 01.12.2009 che comprendeva anche valutazioni idrauliche in merito all'urbanizzazione di un altro lotto, il "lotto Ovest";
- Successivamente per le edificazioni dei fabbricati sul "lotto Est", sono stati rilasciati al Comune di Terni per conto della Ditta Edilstart srl, dalla Provincia di Terni due pareri ai fini idraulici: uno in data 27.01.2012 n. 4869 relativo al lotto 1 (l'attuale stralcio 2) e uno in data 15.06.2012 n. 33285 relativo ad uno stralcio del lotto 2 (parte dell'attuale stralcio 1);
- Pertanto per l'attuazione delle previsioni della variante e per completezza per le successive fasi di approvazione occorrerà che il progetto tenga conto degli aggiornamenti e le modifiche contenute nella Relazione di compatibilità redatta nel luglio 2019 a firma del Geol Giuseppe Caracciolo (Ordine geologi Umbria n. 360), evidenziando che, per gli interventi di completamento dei lotti dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni rilasciate nel parere n. 80385 del 01.12.2009 della Provincia di Terni che contiene indicazioni generali per le realizzazioni sui singoli lotti tenuto conto degli aggiornati livelli idraulici relativi al Fiume Nera e Fosso Rivo contenuti nella Relazione idraulica del 2019 allegata alla presente istanza".
- **RETE IDRICA**

Nella relazione descrittiva del P.A. di Iniziativa Privata non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile alla Sii/Socio gestore ASM al fine di esprimere il proprio parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Inoltre, si evidenzia che la rete idrica esistente oggetto di urbanizzazione in precedenza non è stata presa in carico in toto dalla Scrivente/Socio Asm in quanto le tubazioni idriche sono state posizionate all'interno dei lotti e quindi in proprietà privata. Pertanto le

stesse risultano non conformi agli standard previste nella deliberazione ATO 54/05 (ora AURI) di presa in carico delle nuove condotte idriche e fognarie (acque nere).

Il proponente quindi ha l'obbligo di adeguare tali opere di urbanizzazione predisponendo un adeguato progetto delle infrastrutture da sottoporre a parere definitivo SII/ASM.

ASPETTI URBANISTICI

- Nelle successive fasi procedurali afferenti gli atti di adozione e di approvazione del Piano si dovrà attestare e confermare che la Variante interessa solo la parte operativa del PRG.
- 3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.
- 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
- 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 07/01/2020

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 07/01/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/01/2020

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2